



2. 2.18.1/2609/19/X

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

N<sup>o</sup> 2605

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

**Oggetto: diminuzione fondo indennità compensativa per le zone montane**

**Premesso che**

- La coretta gestione, tutela e salvaguardia del territorio sono condizioni essenziali per lo sviluppo delle zone rurali e soprattutto di quelle montane, aree in cui si è registrato, in misura maggiore, il fenomeno dell'abbandono;
- la presenza di un tessuto imprenditoriale vivo, che si impegni nel mantenimento delle superfici agricole, che curi lo spazio naturale e che promuova delle produzioni sostenibili e di qualità, è condizione fondamentale per il mantenimento attivo delle zone rurali;

**considerato che**

- l'indennità compensativa per le zone montane, prevista dal PSR 2014-2020 - Misura 13, operazione 13.1.1, è un premio concesso agli agricoltori operanti nelle zone montane per compensare, almeno in parte, gli svantaggi a cui è soggetta l'attività agricola in tali zone;
- l'indennità viene concessa per ogni ettaro di superficie agricola ricadente nelle zone classificate montane, sulla base di parametri unitari, fissati per classe di svantaggio, come specificato nel bando che la Regione emette annualmente;
- con determinazione dirigenziale n. 977 del 9 aprile 2018 è stato emesso l'ultimo bando disponibile, il quale ha previsto per il 2018 uno stanziamento di 12 milioni di euro, di cui euro 2.047.680 direttamente a carico della Regione. Risorse successivamente implementate, con Deliberazione della Giunta Regionale (n. 31-7659 del 05 ottobre 2018),

di ulteriore 3 milioni di euro. Ciò nonostante si è reso necessario adottare una riduzione lineare pari al 15% del premio finale di ciascuna domanda;

**visto che**

- il fabbisogno annuale nel triennio 2016/2018 si è attestato a 17,5 milioni di euro, con più di 7500 domande presentate per ogni bando;
- le organizzazioni di settore, in particolare Coldiretti, hanno manifestato negli anni, in più occasioni, l'importanza di questa misura per il sostegno agli imprenditori agricoli operanti nelle zone montane;

**constatato che**

- a fronte di un fabbisogno finanziario che annualmente si attesta intorno ai 17 milioni di euro, per il 2019 la Regione ha previsto uno stanziamento di poco superiore a 7,2 milioni di euro;
- tale importo porterà, per il 2019, ad una sensibile riduzione dell'indennità e la potenziale esclusione di un numero non indifferente di beneficiari e non consentirà di attivare alcun bando in riferimento all'annualità 2020;
- tale situazione porterebbe ad un minor reddito per la montagna di circa 23 milioni di euro;

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta  
L'Assessore/a

- per sapere quali iniziative si stiano prendendo per adeguare lo stanziamento di tale misura al suo reale fabbisogno sia per l'annualità 2019, che 2020.

*Torino, 6 marzo 2019*

**FIRMATO IN ORIGINALE**